

# FISCO E FAMIGLIE



**Mini aumento delle detrazioni sui redditi di lavoro dipendente: nessun effetto intorno a 50mila euro**

**Cambia la tassazione sulle comunicazioni per i prodotti finanziari  
Invariata la disciplina per i conti correnti**



## LAVORO DIPENDENTE DETRAZIONI, IN BUSTA PAGA POCHI SOLDI IN PIÙ

**Tonino Morina**

La legge di stabilità per il 2014 apporta piccoli aumenti alle detrazioni Irpef spettanti ai lavoratori dipendenti e assimilati. La detrazione base di 1.840 euro passerà dal 2014 a 1.880 euro, con ulteriori adeguamenti delle altre detrazioni.

In pratica, si tratta di piccoli bonus che, comunque, non hanno effetto per chi ha redditi bassi, in quanto le detrazioni azzerano già il debito d'imposta.

A seguito delle modifiche apportate, i titolari di reddito di lavoro dipendente e assimilati potranno beneficiare di una detrazione dall'imposta lorda, rapportata al periodo di lavoro nell'anno, pari a 1.880 euro, se il reddito complessivo non supera 8 mila euro. Con redditi più bassi la detrazione effettivamente spettante non può essere inferiore a 690 euro.

Per i rapporti di lavoro a tempo determinato, l'ammontare della detrazione-base effettivamente spettante non può essere inferiore a 1.380 euro, che va comunque rapportata all'imponibile.

La detrazione è di 978 euro, aumentata del prodotto tra 902 e l'importo corrispondente al rapporto tra 28.000 euro, diminuito del reddito complessivo, e 20.000 euro, se l'ammontare del reddito complessivo è superiore a 8.000 ma non a 28.000 euro. Come si vede dalla tabella i benefici più rilevanti della nuova detrazione riguarderanno i contribuenti di queste fasce di reddito.

Lo sconto Irpef è invece di 978 euro se il reddito complessivo è superiore a 28.000 ma non a 55.000. In questo caso, la detrazione spetta per la parte corrispondente al rapporto tra 55.000, diminuito del reddito

complessivo, e l'importo di 27.000 euro. In pratica la detrazione di 978 si riduce progressivamente man mano che aumenta il reddito.

Beneficeranno delle nuove detrazioni i redditi di lavoro dipendente. I nuovi sconti riguardano anche i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, quali:

- i compensi percepiti, entro i limiti dei salari correnti maggiorati del 20%, dai lavoratori soci delle cooperative di produzione e lavoro, delle cooperative di servizi, delle cooperative agricole e di prima trasformazione dei prodotti agricoli e delle cooperative della piccola pesca;
- le indennità e i compensi percepiti a carico di terzi dai prestatori di lavoro dipendente per incarichi svolti in relazione a tale qualità, a esclusione di quelli che per clausola contrattuale devono essere riversati al datore di lavoro e di quelli che per legge devono essere riversati allo Stato;
- le somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, se il beneficiario non è legato da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante;
- le somme e i valori in genere, a qualunque titolo percepiti nel periodo d'imposta, anche sotto forma di erogazioni liberali, in relazione agli uffici di amministratore, sindaco o revisore di società, associazioni e altri enti con o senza personalità giuridica, alla collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili, alla partecipazione a collegi e commissioni, nonché quelli percepiti in relazione ad altri rapporti di collaborazione aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione a favore di un determinato soggetto nel quadro di un rapporto unitario e continuativo senza impiego di mezzi organizzati e con retribuzione periodica prestabilita, sempreché gli uffici o le collaborazioni non rientrino nei compiti istituzionali compresi nell'attività di lavoro dipendente, o nell'oggetto dell'arte o professione, concernente redditi di lavoro autonomo, esercitate dal contribuente;
- le remunerazioni dei sacerdoti, nonché le congrue e i supplementi di congrua;
- le prestazioni pensionistiche;
- i compensi percepiti dai soggetti impegnati in lavori socialmente utili in conformità a specifiche disposizioni normative.

● RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'effetto della manovra è massimo per chi ha un imponibile di 15 mila euro: il bonus è 226 euro l'anno**

**Il valore delle detrazioni Irpef**

Il confronto tra le detrazioni spettanti nel 2013 e quelle del 2014, in base al reddito

Reddito	Detrazione		Differenza	
	2014	2013	Annua	Mensile*
10.000	1.789,8	1.696,6	93,2	7,2
11.000	1.744,7	1.624,9	119,8	9,2
12.000	1.699,6	1.553,1	146,5	11,3
13.000	1.654,5	1.481,4	173,1	13,3
14.000	1.609,4	1.409,7	199,7	15,4
15.000	1.564,3	1.338,0	226,3	17,4
16.000	1.519,2	1.304,6	214,7	16,5
17.000	1.474,1	1.271,1	203,0	15,6
18.000	1.429,0	1.237,7	191,4	14,7
19.000	1.383,9	1.204,2	179,7	13,8
20.000	1.338,8	1.170,8	168,1	12,9
21.000	1.293,7	1.137,3	156,4	12,0
22.000	1.248,6	1.103,9	144,8	11,1
23.000	1.203,5	1.070,4	133,1	10,2
24.000	1.158,4	1.047,0	111,5	8,6
25.000	1.113,3	1.023,5	89,8	6,9
26.000	1.068,2	1.000,1	68,2	5,2
27.000	1.023,1	976,6	46,5	3,6
28.000	978,0	928,2	49,8	3,8
29.000	941,8	869,7	72,1	5,5
30.000	905,6	836,3	69,3	5,3
31.000	869,3	802,8	66,5	5,1
32.000	833,1	769,4	63,8	4,9
33.000	796,9	735,9	61,0	4,7
34.000	760,7	702,5	58,2	4,5
35.000	724,4	669,0	55,4	4,3
36.000	688,2	635,6	52,7	4,1
37.000	652,0	602,1	49,9	3,8
38.000	615,8	568,7	47,1	3,6
39.000	579,6	535,2	44,4	3,4
40.000	543,3	501,8	41,6	3,2
41.000	507,1	468,3	38,8	3,0
42.000	470,9	434,9	36,0	2,8
43.000	434,7	401,4	33,3	2,6
44.000	398,4	368,0	30,5	2,3
45.000	362,2	334,5	27,7	2,1
46.000	326,0	301,1	25,0	1,9
47.000	289,8	267,6	22,2	1,7
48.000	253,6	234,2	19,4	1,5
49.000	217,3	200,7	16,6	1,3
50.000	181,1	167,3	13,9	1,1
51.000	144,9	133,8	11,1	0,9
52.000	108,7	100,4	8,3	0,6
53.000	72,4	66,9	5,5	0,4
54.000	36,2	33,5	2,8	0,2
55.000	0,0	0,0	0,0	0,0

Nota: \* Calcolo su 13 mensilità